



Othello

news

Organo Ufficiale della Federazione Nazionale Gioco Othello - F.N.G.O.

Anno 3 n. 2 Giugno 1987 - Spedizione in Abbonamento Postale Gruppo IV (70%) - Pubblicazione trimestrale gratuita a carattere informativo

UNA CRESCITA COSTANTE

di LUIGI PUZZO

Il veder crescere sotto i propri occhi un figlio, una pianta, un qualsiasi cosa alla quale, anche se in minima parte, si contribuisce, dà una notevole soddisfazione. Naturalmente mi riferisco alla Federazione Nazionale Gioco Othello.

È una soddisfazione ancora maggiore, se si considera che a questa crescita hanno attivamente contribuito e contribuiscono la maggior parte dei tesserati, sia sostenitori che effettivi e ordinari.

È bello vedere giovani e non più giovani di estrazione sociale più disparata e varia, magari anche di colore politico diverso, trovarsi e collaborare insieme in un comune denominatore qual'è il gioco, che, a mio modesto parere, sta prevaricando l'atavica mentalità di praticabilità esclusiva dei giovani, ma che invece è parte fondamentale, come tutti gli altri bisogni primari quali il mangiare, bere, fare all'amore, ecc. ecc., del nostro vivere quotidiano. Oltretutto credo che il dedicare parte del nostro tempo al gioco sia comunque una crescita sociale, culturale oltre che ludica.

Una crescita, quella della F.N.G.O., lenta ma costante, (a piccoli passi, ma sicuri e decisi come citavo in un mio precedente articolo) evidenziata dagli ottimi risultati fin qui ottenuti, merito soprattutto, come accennavo prima, del contributo di molti.

Un contributo evidente, se consideriamo le molte firme degli articoli e resoconti apparsi su Othello News; non faccio nomi, non vorrei dimenticare qualcuno, ma li conoscete tutti a parte alcuni che forse per riservatezza o altro si firmano con pseudonimi. Senza dimenticare chi, a nome della F.N.G.O., con un lavoro poco appariscente ma importante, nelle proprie realtà locali prende contatti con enti e organizzazioni, oltre che per far disputare tornei, anche essenzialmente per promuovere iniziative e manifestazioni sul gioco Othello, compatibilmente con il secondo articolo dello statuto F.N.G.O. (Incrementare la conoscenza e la diffusione del gioco Othello).

Per tutti c'è un'unica ricompensa per il lavoro svolto (anche se per la passione con cui alle volte si lavora non c'è ricompensa economica adeguata): la soddisfazione di vedere la F.N.G.O. crescere, funzionare e poter pensare al futuro non come un'incognita, ma una piacevole e sicura realtà.

Certo è che per alimentare questa crescita non ci si deve rilassare sui risultati ottenuti, ma continuare ad impegnarsi per superare problemi, promuovere nuove iniziative che coinvolgano sempre più persone al gioco. Iniziative numerose per tutti e dappertutto, che daranno ad ognuno l'opportunità di collaborare direttamente con la Federazione anche se solo partecipando alle stesse, proprio per incentivare chi, per pura passione, lavora per realizzarle. Quest'anno poi, a conferma di quanto detto, saremo il paese ospitante l'XI Campionato del Mondo d'Othello, occasione importantissima per presentarsi alle altre Federazioni del mondo come un'organizzazione già efficiente e solida (pur nella sua giovane età).

Campionato del mondo che come avevo già anticipato, vedrà confrontarsi, in una speciale nuova formula, tre rappresentanti per nazione, per cui il Campionato Italiano che si svolgerà a Napoli il 25-27 Settembre ci dirà i nomi dei tre moschettieri che ci rappresenteranno a Milano, nomi, che data la formula del C.I. già sperimentata nelle precedenti edizioni, potranno essere anche di chi, partecipando per la prima volta, ottenga dei risultati da arrivare ai primi tre posti. Precedenti esperienze ci hanno insegnato che a Othello è ancora tutto possibile.

Ultima notazione, dato che il numero dei partecipanti al XI C.M. '87 sarà piuttosto elevato e tutti gli incontri dovranno essere trascritti da un arbitro, siamo alla ricerca di volontari che vogliano vivere questa unica esperienza a stretto contatto con i campionissimi da tutto il mondo. Naturalmente auguro a tutti gli appassionati di poter sedere dalla parte giusta della scacchiera... per difendere degnamente i colori nazionali.

San Gennaro facci la grazia

di FRANCESCO PELLEGRINI

D'accordo, c'è il Campionato del Mondo, ma diamoci una calmata!!! Il presidentissimo nel suo editoriale paragona, pur senza far nomi, e magari senza accorgersene, la Federazione Italiana di Othello ad una nota marca di televisori tedesca "Una crescita costante nel tempo"; il bravo Scabbia sembra volerci raccontare "Dagli Appennini alle Ande" versione 1987; Marconi pretende addirittura da noi una apertura di 60 (diconsi sessanta) mosse. Buon ultimo il vostro direttore chiede la Grazia a San Gennaro e mette Maradona in prima pagina.

Ovviamente sto scherzando, e mai come in tale occasione ho apprezzato gli articoli che sono arrivati, seppur pochi, per questo numero di Othello News.

Puzzo dice infatti delle cose molto belle e giuste che proprio in quest'articolo cercherò di sviluppare maggiormente.

Scabbia, dopo aver affrontato con grande entusiasmo le sue prime fatiche di "Master", con altrettanto spirito stimola tutti a cimentarsi ancora, e tira le orecchie agli assenti (sottoscritto compreso); Marconi si getta nella mischia teorica cercando di mettere le mani sul piatto che Brusca e Ghirardato sembrano non voler più mollare.

E Pellegrini, buon ultimo, invoca San Gennaro e Maradona nel chiaro intento di cercare auspici favorevoli visto che il Campionato del Mondo, almeno per tutti noi, parte da Napoli. E il Napoli quest'anno ha finalmente, per la prima volta nella sua storia, vinto lo scudetto.

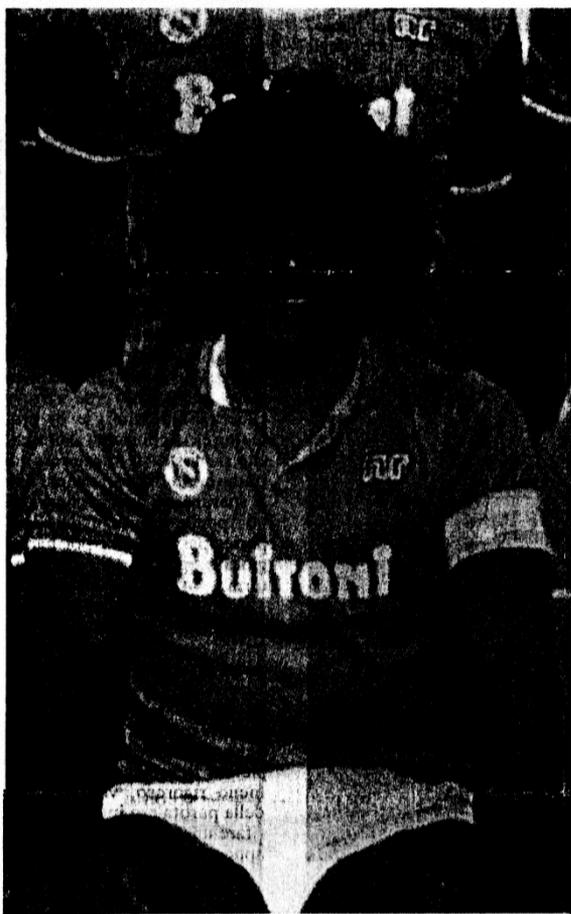
Quello che non era riuscito ad Amadei, a Jepsen, a Vinicio (o Ione), è riuscito a Maradona e compagni.

Complimenti. Come non ricordare però che la prima, vera e grande, scuola di Othello in Italia è sorta proprio a Napoli?

Come non augurarsi che proprio da Napoli esca quel "terno secco" che possa sbancare poi a Milano?

Certo, restando nello scudetto partenopeo, hanno vinto Maradona e compagni, ma c'erano in realtà anche i grandi del passato, c'erano quelli che non si erano mai tirati indietro, cito solo Omar Sivori e Altafini fra tutti.

E torno all'Othello con una grossa provocazione perché



L'occasione del Campionato del Mondo in Italia è, forse, irripetibile. E anche qui cito solo due nomi: Peccerillo e Morolli. C'è chi dice che Ghirardato

ha vinto il suo primo Campionato Italiano tre anni fa perché Morolli non c'era, perché Morolli aveva paura di perdere (è una voce riportata ovviamente,

non una constatazione) e la sua sedia è rimasta vuota.

Ebbene, non si tratta certo di una crociata, il gioco è e deve restare gioco, ma il sangue nelle vene deve pur correre.

Come farà Peccerillo a non partecipare ad un Campionato Italiano a casa sua?

Come farà Morolli a restare tranquillo quando è una squadra, e non un singolo a sfidare "il mondo"?

C'è chi farebbe carte false, sottoscritto compreso, per arrivare tra i primi tre a Napoli ed essere poi "in squadra" a Milano. Al gioco si vince o si perde, questa è la regola, regola non del gioco ma della stessa vita, certo, non giocando non si rischia di perdere, ma come fa uno a non vivere?

Ho ammirato Neri e Barsanti, grandi Othellisti del passato prossimo (non certo remoto) che hanno giocato, e perso con grande dignità, ma soprattutto dando una grande lezione.

Il Campionato del Mondo richiede la collaborazione di tutti, e stavolta non ci saranno scusanti, salvo gravi ed accertati motivi, per non giocare la faccia.

E veniamo ai magnifici 3, sulla carta il posto di Brusca e Ghirardato sembra sicuro, e magari come terzo è pronosticato il giovane leone Marconi.

Come non ricordare che il presidentissimo l'anno scorso ha gettato alle ortiche la possibilità di vincere anche lui il Campionato Italiano.

E perché non parlare di Zama o di Ranieri, ormai assenti dalle gare ufficiali dal lontano dicembre 1985.

Sì, San Gennaro facci la Grazia, ma non quella di vincere, quello lo faremo noi se ne saremo capaci e degni, facci la grazia di far rivivere attorno all'Othello il meglio che in questi anni è apparso, facci la grazia di far giocare Morolli, cosicché Scabbia se lo batterà avrà una carica ancor maggiore e più positiva di quella attuale, facci almeno incontrare a Napoli altri Marconi, altri Militello, in pratica altri giovani che siano veramente appassionati ed entusiasti.

Forse non vinceremo ugualmente il Campionato del Mondo, ma vale sempre la pena di tentare, ma almeno saremo sicuri che veramente, come dice il presidentissimo cresceremo costantemente nel tempo, anche se non siamo certo la Telefunken.

I prossimi appuntamenti (Un'estate Othellosa)

VERONA - "Il Grande Gioco"

13 - 14/6/87 Animazioni e Simultanee con il Campione Italiano Paolo Ghirardato e con Paolo Arcudi

20 - 21/6/87 Animazioni e Torneo Speranze (Master esclusi).

Il 1° Classificato vincerà un soggiorno gratuito a Napoli per il Campionato Italiano.

ROMA - "Isola Tiberina"

20/6-5/9 Animazioni a cura della F.N.G.O.

11/7/87 Torneo Speranze

19/7/87 3° Gran Master (solo per i primi 8 della classifica Rating)

RIMINI - "Meeting per l'amicizia 1987"

22 - 29/8/87 Animazioni, Presentazione, Simultanee e Torneo Speranze. Coordinatore sarà Pierandrea Morolli, grande Campione Italiano tuttora imbattuto che con questa occasione ritorna a collaborare attivamente con la Federazione.

PARIGI

29 - 30/8/87 International Paris Tournament. Il Prestigioso torneo internazionale secondo solo al Campionato del Mondo. Iscrizioni: Fédération Française d'Othello 33, Rue de la Butte-aux-Cailles 75013 PARIGI - Tel. (1) 45815980

NAPOLI - "10° Campionato Italiano"

25 - 27/9/87 Aperto a tutti, Master e Speranze

Iscrizioni presso:

a) F.N.G.O. - Recanati

b) Luigi Puzzo - Via M. Borsa 135 - 00159 Roma

TF. 06/4389307.

c) Ciro Annunziata - Via S. Altamura 1 - 80128 Napoli

TF. 081/241892.

La sede verrà comunicata agli interessati al più presto. 26/9/1987 ore 20.30 Assemblea ordinaria dei soci della F.N.G.O. (vedi convocazione)

MILANO - "11° Campionato Mondiale"

12 - 14/11/87 I primi 3 classificati al Campionato Italiano rappresenteranno l'Italia. Tutti possono comunque vivere l'esperienza del Campionato Mondiale candidandosi come arbitri ufficiali presso la F.N.G.O. Unico requisito richiesto: conoscere le regole di Othello; un breve corso propedeutico verrà organizzato prima del campionato.

Da spedire a:

F.N.G.O. c/o CLEMENTONI S.p.A.
Casella postale 79 - 62019 RECANATI

Desidero iscrivermi alla F.N.G.O. come

- socio effettivo L. 15.000
 socio ordinario L. 5.000

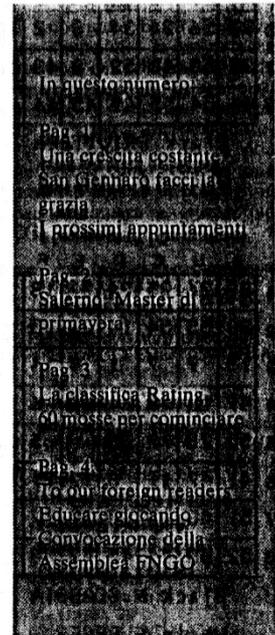
allego l'importo in francobolli
 allego assegno circolare intestato alla Federazione Nazionale Gioco Othello

Nome..... Cognome

indirizzo

nato a il

professione/scuola..... tel.



Salerno: Master di primavera

di NICOLA SCABBIA

Non è stata una cosa da niente, fare 20 ore di treno e otto partite di othello in due giorni, però ne è valsa la pena: pur avendo perso 6 su 8 delle partite, sono molto contento di questa esperienza.

La mattina di sabato 21/3, dopo aver fatto un po' di tutto, perché io quando sto per partire non riesco mai a star fermo, alle 13 circa ho preso il treno: Ferrara-Bologna, breve tratto che è trascorso in un attimo; poi Bologna-Napoli, tratto che a farlo per lo più in piedi in corridoio sembra interminabile, e durante il quale mi ha fatto compagnia un simpatico napoletano; poi, dopo aver forse perso il treno per Salerno delle 21.27 (a me è parso di non averlo neanche visto sul tabellone, ma può anche darsi che essendo un po' emozionato ci abbia guardato male), ho preso il successivo, che non mi ricordo a che ora sia partito ed è arrivato alle 23.30 circa.

Nella stazione di Salerno, dopo aver avuto alcune difficoltà perché non trovavo da cambiare soldi in gettoni (per fortuna il telefono accettava

anche monete) e poi perché uno degli apparecchi non funzionava (ne ho dunque usato un altro), ho telefonato ad Agostino Braca, gestore del circolo scacchistico sede del torneo, e mi sono fatto venire a prendere, e portare all'albergo dove mi ero fatto prenotare una camera.

Ho dormito molto bene, e la mattina appena alzato ho detto all'albergatore di chiamarmi Peres e sua moglie, che sapevo essere nello stesso albergo, per chiedere se andavamo insieme al circolo. Così abbiamo poi fatto, prendendo qualche boccata di bell'aria fresca (anche troppo!), per poco non anche d'acqua, passando per il lungomare, ma poi rientrando sulla via parallela perché lì non c'erano bar per fare colazione e parlando del più e del meno, della sua abilità a fare degli anagrammi, della mia attività di programmatore di computer, e dell'othello.

Siamo arrivati; i soliti partecipanti a questi tornei c'erano quasi tutti (grandi assenze Ghirardato, Pettini e Pellegrini; ma poi, chi è quel pazzo che



l'intervallo, in cui a fatica abbiamo trovato un posto dove mangiare un panino o due, perché quasi dappertutto pizzerie, rosticcerie, bar, locali vari erano chiusi: si vede proprio che i tornei di othello hanno poca fama (rischiando forse di causare ai giocatori molta fame) anche nella città dove, volta per volta, si svolgono, ed è un peccato.

IV Turno: Militello (N) - Peres 41-23, Privitera (N) - Scabbia 37-27, Marconi (N) - Brusca 35-29, Puzzo (B) - Brizzi 51-13.

V Turno: Brusca (N) - Brizzi 51-13, Puzzo (N) - Privitera 46-18, Marconi (B) - Peres 54-10, Militello (B) - Scabbia 47-17.

VI Turno: Puzzo (B) - Scabbia 56-8, Marconi (B) - Militello 52-12, Peres (B) - Brizzi 38-26, Brusca (B) - Privitera 54-10.

VII Turno: Brusca (N) - Scabbia 58-6, Marconi (N) - Brizzi 64-0, Puzzo (N) - Militello 39-25, Privitera (B) - Peres 38-26.

Marconi e Puzzo dunque si rifanno dell'inizio poco promettente, Brusca perde di un

soffio la prima posizione, Privitera non supera né Brusca, né Puzzo, e quanto a Militello, Scabbia, Peres e Brizzi, non ci sono grandi sorprese; Peres, Scabbia e Brizzi calano un po'. Militello migliora.

Curiosità: ci sono state altrettante partite vinte per il nero che per il bianco; risultato medio (che forse non ha nessun significato) 32, 68 - 31, 32 per il bianco.

Poi, sono tornato insieme a un nutrito gruppo di othellisti fino a Roma, facendo due o tre Partite a scacchi eccentrici con uno dei compagni di viaggio.

Dopo aver spedito delle cartoline, ho ripreso il viaggio: Roma-Ferrara in cuccetta opportunamente prenotata, ma che ho avuto qualche difficoltà a trovare per la lunghezza del convoglio (chissà perché, quando si è stanchi, pare sempre che ci sia qualche difficoltà). Sono arrivato alla stazione di Ferrara alle 7.30 circa di lunedì.

La mattina stessa, in ufficio, avevo qualcosa di interessante da raccontare.

Nicola Scabbia

dall'Italia del Nord si fa 10 e più, ore di viaggio per un torneo di othello?); c'è stato un lungo momento di attesa e preparazione (durante il quale, fra l'altro, ho avuto occasione di vedere una pubblicazione in inglese sull'othello (ce l'aveva Chiara Santoianni) e di promettere (a Susanna Serafini, che si mostrava interessata) di tradurla in italiano; alcune delle speranze dicevano che c'erano "poche speranze" che loro partecipassero, ma poi hanno giocato, per lo meno i primi turni.

A me, il primo turno, guarda caso, è capitato con Ennio Peres. Stava stravincendo, quando ha fatto una "cappella": io, ho distolto gli occhi intendendo "posso anche far finta di non avere visto", ma lui che ci tiene a essere onesto ha completato la mossa; io, che sono meno rigoroso, verso la fine della partita ero invece lì per rifare una mossa dopo aver già appoggiato la pedina, ma ov-

viamente ho poi fatto quella; risultato della partita, ho vinto.

Veniamo ora in breve ai risultati:

I Turno: Scabbia (N) - Peres 38-26, Militello (B) - Brizzi 39-25, Brusca (B) - Puzzo 41-23, Privitera (N) - Marconi 36-28.

II Turno: Privitera (B) - Brizzi 47-17, Brusca (B) - Militello 58 - 6, Marconi (N) - Scabbia 53-11, Puzzo (B) - Peres 48-16.

III Turno: Scabbia (N) - Brizzi 48-16, Brusca (N) - Peres 36-28, Marconi (B) - Puzzo 41-23, Privitera (N) - Militello 64-0.

Si vede dunque un agguerrito Privitera che vince sempre guadagnando rating e preparandosi al confronto con Brusca, uno Scabbia che risulta migliore delle volte precedenti, Puzzo, Marconi, Peres e Brizzi in sensibile calo, Brusca (1. nella classifica rating prima di questo torneo) e Militello che sostanzialmente si mantengono sul proprio valore.

A questo punto, c'è stato



	A	B	C	D	E	F	G	H
1	45	46	29	30	33	28	35	48
2	55	44	43	24	25	27	47	22
3	58	36	5	11	10	7	26	19
4	39	42	18	○	●	4	12	20
5	40	38	14	●	○	3	9	16
6	41	37	34	8	1	2	13	31
7	56	59	23	6	17	15	49	32
8	57	60	21	54	53	52	51	50

Black L. PUZZO 23
White A. BRUSCA 41

CLASSIFICA		
giocatori	punti	diff. pedine
1. Marconi Francesco	6	206
2. Brusca Augusto	6	202
3. Puzzo Luigi	5	124
4. Privitera Biagio	5	52
5. Militello Bruno	3	- 108
6. Scabbia Nicola	2	- 134
7. Peres Ennio	1	- 118
8. Brizzi Ettore	0	- 224

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	28	21	29	18	26	24	56	55
2	16	25	7	20	23	30	37	54
3	10	8	4	1	22	31	33	45
4	11	9	5	○	●	42	32	34
5	12	6	2	●	○	43	47	35
6	13	3	15	17	19	51	52	36
7	14	27	39	38	48	49	57	53
8	40	44	41	46	60	59	50	58

Black E. BRIZZI 26
White E. PERES 38

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	41	58	31	17	22	23	59	60
2	38	56	57	12	10	11	48	21
3	39	37	19	18	5	13	16	20
4	32	36	7	○	●	4	14	15
5	40	9	6	●	○	1	27	25
6	33	26	24	34	3	2	30	28
7	35	53	42	52	8	43	50	29
8	44	54	55	49	45	46	47	51

Black PRIVITERA 36
White F. MARCONI 28

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	54	56	8	35	36	37	38	59
2	23	41	25	7	16	39	57	60
3	18	17	6	1	4	26	58	55
4	22	15	11	○	●	19	51	32
5	12	9	2	●	○	14	27	31
6	21	10	13	5	3	24	29	28
7	48	44	20	34	40	30	50	42
8	47	49	43	46	45	33	52	53

Black A. BRUSCA 36
White E. PERES 28

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	53	54	26	39	36	27	38	41
2	50	45	19	8	10	37	47	46
3	49	17	5	7	2	18	25	35
4	42	4	1	○	●	9	23	34
5	44	15	6	●	○	21	22	31
6	43	11	12	13	20	3	28	32
7	40	58	14	16	24	29	57	33
8	59	55	60	52	30	51	56	48

Black F. MARCONI 35
White A. BRUSCA 29

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	54	45	44	41	35	34	37	51
2	43	53	46	28	17	36	42	52
3	48	18	40	12	3	23	27	33
4	26	39	5	○	●	2	29	32
5	49	9	6	●	○	14	30	31
6	55	24	16	4	1	11	20	47
7	50	56	21	7	8	13	60	38
8	59	58	19	10	15	22	25	57

Black L. PUZZO 39
White MILITELLO 25

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	29	26	25	24	27	18	31	57
2	30	55	54	14	23	15	40	36
3	13	9	7	1	4	16	20	23
4	49	10	8	○	●	6	19	22
5	50	28	2	●	○	5	35	34
6	41	47	11	3	12	21	32	58
7	51	48	46	43	39	17	56	37
8	52	53	44	45	42	38	59	60

Black N. SCABBIA 38

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	60	43	29	52	30	48	53	56
2	59	51	20	18	35	50	55	57
3	38	36	15	14	5	8	9	58
4	37	34	16	○	●	4	13	27
5	41	33	6	●	○	3	7	22
6	46	40	26	10	1	2	17	31
7	49	39	23	19	11	12	44	54
8	42	45	24	25	28	21	32	47

Black L. PUZZO 23

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	60	57	28	26	54	53	32	36
2	59	56	22	25	23	29	31	44
3	30	27	20	17	15	24	35	33
4	49	34	21	○	●	4	13	14
5	50	45	38	●	○	3	9	10
6	46	41	40	18	1	2	5	11
7	58	52	39	16	6	7	42	12
8	55	51	48	19	47	8	43	37

Black L. PUZZO 46

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	60	17	14	9	54	24	55	57
2	59	53	13	6	7	26	58	36
3	18	8	2	1	20	23	33	47
4	10	5	3	○	●	12	28	31
5	15	11	4	●	○	29	27	48
6	16	22	19	21	25	34	37	30
7	49	56	45	35	42	32	46	52
8	50	40	39	38	43	41	44	51

Black E. PERES 26

FEDERAZIONE NAZIONALE OTHELLO

Classifica Rating aggiornata al marzo 1987

TORNEI CONSIDERATI

DATA

1	GRAN MASTER 1985 (ROMA)	Luglio 1985
2	CAMP. ITAL. SPERANZE 1985 (RM)	Sett. 1985
3	CAMP. ITAL. ASSOLUTI 1985 (RM)	Sett. 1985
4	ITORNEO MASTER DI MILANO	Dicem. 1985
5	ITORNEO SPERANZE DI MILANO	Dicem. 1985
6	ITORNEO OPEN DI NAPOLI	Marzo 1986
7	ITORNEO OPEN DI ROMA	Maggio 1986
8	CAMP. ITAL. SPERANZE 1986 (FI)	Sett. 1986
9	CAMP. ITAL. ASSOLUTI 1986 (FI)	Sett. 1986
10	GRAN MASTER 1986 (Orvieto)	Dicem. 1986
11	II TORNEO MASTER DI MILANO	Dicem. 1986
12	II TORNEO SPERANZE DI MILANO	Dicem. 1986
13	ITORNEO MASTER DI SALERNO	Marzo 1987
14	ITORNEO SPERANZE DI SALERNO	Marzo 1987

NOME	CITTA'	RATING	CAT.	PART	DATA ULTIMO TORNEO	
1	Brusca Augusto	M - Roma	1631	S	—	87.03
2	Ghirardato Paolo	M - Segrate	1593	S	—	86.12
3	Marconi Francesco	M - Roma	1540	S	—	87.03
4	Puzzo Luigi	M - Roma	1447	S	—	87.03
5	Peccerillo Vincenzo	M - Napoli	1350	S	—	86.03
6	Privitera Biagio	M - T. del Greco	1310	S	—	87.03
7	Pettini Alessandro	M - Alba	1288	S	—	86.12
8	Neri Emanuele	M - Roma	1286	S	—	86.12
9	Maccheroni Alessandro	M - Roma	1278	S	—	86.12
10	Pedroli Roberto	M - Arona	1170	P	11	86.09
11	Gentilini Mirko	- Bologna	1160	P	7	86.09
12	Pellegrini Francesco	M - Venezia	1154	S	—	86.12
13	Militello Bruno	M - Roma	1144	S	—	87.03
14	Fiorentino Donato	- Roma	1137	P	7	86.05
15	Casarelli Stefano	- Milano	1126	P	5	86.12
16	Bishoff Thomas	M - Svizzera	1110	P	7	86.09
17	Peres Ennio	M - Roma	1108	S	—	87.03
18	Merkle Marcello	M - Svizzera	1102	P	7	86.09
19	Silvola Andrea	- Roma	1083	P	13	87.03
20	Cervini Fausto	- Roma	1051	P	7	86.05
21	Brizzi Ettore	M - Napoli	1043	S	—	87.03
22	Comerci Michele	- Firenze	1029	P	7	86.09
23	Nava Alberto	- Lecco	1025	P	7	86.09
24	Di Luggo Antonella	- Napoli	1011	P	13	86.03
25	Orbitello Silvia	- T. del Greco	1011	S	—	86.03
26	Scabbia Nicola	M - Ferrara	1010	S	—	87.03
27	Braca Agostino	- Salerno	991	P	14	87.03
28	Spinelli Fiorenza	- Napoli	989	P	3	86.03
29	Burrini Andrea	- Firenze	973	P	7	86.09
30	Bucalo Pierpaolo	- Roma	971	P	7	86.05
31	Santojanni Chiara	- Napoli	962	S	—	87.03
32	Berti Gianni	- Milano	942	P	5	86.12
33	Di Bella Nino	- Milano	923	P	5	86.12
34	Nicolai Tiziana	- Roma	922	S	—	87.03
35	Colao Luca	- Monza	914	P	5	86.12
36	Annunziata Ciro	- Napoli	904	P	14	86.05
37	Passarello Marco	- Bolzano	882	P	10	86.12
38	Simoncelli Bruno	- Roma	863	P	7	86.05
39	Apicella	- Napoli	855	P	7	86.03
40	Di Luggo Anna Laura	- Napoli	832	P	3	86.03
41	Annunziata Marco	- Napoli	829	P	14	86.05
42	Wilcke Paul	- Milano	825	P	5	86.12
43	Izzo Gennaro	- Salerno	812	P	14	87.03
44	Aversa Stefano	- Napoli	799	P	7	86.03
45	Serafini Susanna	- Roma	787	P	14	87.03
46	Buccoliero Gianfranco	- Torino	780	P	5	86.12
47	Melappioni Ernesto	- Roma	780	P	7	86.05
48	Carbone Luigi	- Salerno	778	P	7	86.03
49	Puzzo Carmela	- Roma	775	P	6	86.09
50	Verzaschi Bruna	- Roma	724	P	7	86.05
51	Pizzo Gianfilippo	- Firenze	711	P	7	86.09
52	Cassano Roberto	- Roma	667	P	6	87.03
53	Grasso Valter	- Roma	656	P	11	87.03
54	Annunziata Iyan	- Napoli	632	P	14	86.05
55	Melappioni Simona	- Roma	439	P	7	86.05

Legenda: S - giocatore con rating stabile
P - Giocatore con rating provvisorio (meno di 15 partite)
M - Master

LISTA GIOCATORI "PASSIVI"

NOME	CITTA'	RATING	CAT.	PART	DATA ULTIMO TORNEO
Ranieri Alberto	M - Arona	1282	S	—	85.12
Zama Piero	M - Lugo	1273	S	—	85.12
Barsanti Emidio	M - Roma	1230	S	—	85.09
Castelli Stefano	M - Roma	1157	P	11	85.09
Crivello Dario	- Torino	1128	P	6	85.12
Arcudi Paolo	- Pordenone	1047	S	—	85.09
Cazzani Stefano	- Milano	1040	P	6	85.12
Trudu Antonio	- Cagliari	1029	P	6	85.09
Gentili Claudia	- Roma	1024	P	7	85.09
Izzo Sebastiano	- Roma	1012	P	7	85.09
Sansone Emidio	- Roma	994	P	12	85.12
Puzzo Cinzia	- Roma	959	P	6	85.09
Picasso Enrico	- V. al Lambro	870	P	5	85.12
Spurio Ennio	- Roma	853	P	6	85.09
Picasso M.	- V. al Lambro	814	P	5	85.12
Luzzitelli Giuseppe	- Roma	767	P	3	85.09
Pasqualone Giulio	- Roma	762	P	4	85.09
Virgili Mauro	- Roma	752	P	7	85.09
Virgili Fabio	- Roma	669	P	7	85.09
Bisattini Marco	- Roma	599	P	3	85.09

Nota: Sono considerati passivi tutti i giocatori che non hanno partecipato a nessun torneo dal gennaio 1986. Essi non compariranno nella classifica ufficiale, ma mantengono il loro rating e ripartiranno da quel valore alla loro eventuale ripresa della partecipazione a tornei ufficiali.
La pubblicazione della lista in questo numero è da considerarsi straordinaria e non verrà ripetuta in futuro.

60 MOSSE PER INCOMINCIARE

di FRANCESCO MARCONI

Contrariamente a quanto succede a tutti i giornalisti che si rispettino, il titolo è stata la prima cosa che ho scritto. Certo avevo già tutto l'articolo in mente ma la cosa singolare è che proprio mentre cominciavo a scrivere la prima riga ho sentito una "cosa" proveniente da qualche dimensione sconosciuta. "Forse", ho pensato, "sono tutti i giocatori othellomaniaci che sono rimasti sconvolti dal "titolo!". "Ma allora esiste anche l'apertura in questo gioco?" sento dire dai profani? "Sì, ma l'apertura è composta solo dalle prime sei o sette

che cambiate idea. "Ma non potrebbe essere un caso?". Sì è vero, ma è forse un caso che i diagrammi di figura due hanno i numeri nelle stesse posizioni fino al ventisettesimo?

Anderson e Tamenori si sono incontrati all'ultimo mondiale, Ozuka e Taniguchi hanno invece giocato nella fase preliminare dei campionati studenteschi giapponesi di quest'anno.

Ventisette mosse non sono poche, ma c'è di più, Tanida e Kawazoe hanno giocato con Murakami la stessa sequenza fino alla mossa 28 alle qualifi-

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	47	50	27	28	29	54	57	58
2	40	42	31	12	10	11	52	55
3	39	20	23	18	5	13	45	17
4	30	34	7	○	●	4	14	36
5	44	9	6	●	○	1	15	25
6	41	26	19	16	3	2	22	24
7	46	49	35	33	8	21	53	37
8	51	60	38	43	48	32	56	59

Black P. RALLE 37

White GHIRARDATO 27

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	59	56	45	39	55	50	54	57
2	49	60	42	36	33	58	51	20
3	44	34	5	28	35	40	22	19
4	46	41	31	○	●	8	6	18
5	48	27	11	●	○	3	13	17
6	47	26	7	4	1	2	15	16
7	43	32	14	10	9	12	21	53
8	37	38	25	30	24	29	23	52

Black ANDERSSON 31

White H. TAMENORI 33

mosse". Effettivamente un tale Goro Hasegawa, tra l'altro inventore di questo gioco, nel suo famoso libro "How to win at Othello" afferma che bisogna considerare apertura le prime venti mosse, centropartita le mosse dalla ventunesima alla quarantesima, finale le ultime venti.

"Vedi?". Vedo, vedo, ma calma: il buon Goro scriveva oltre dieci anni fa e non credo che quando si trovava con penna e calamaio in mano potesse immaginare quanti progressi avrebbe fatto la sua invenzione.

Per dimostrarvi che ho ragione vi porterò alcuni esempi: vi è mai capitato di studiare un'apertura? Lo studio può essere importante per conoscere qualche sviluppo successivo e preparare trabocchetti difficilmente prevedibili per gli avversari di un torneo; anche a me è capitato di iniziare qualche studio e vi assicuro che ben più di una volta non mi sono fermato alle prime quindici venti mosse, come vorrebbe Goro, ma ho continuato a giocare, pedina dopo pedina, mossa dopo mossa, fino a riempire la scacchiera, fino a completare un'intera partita.

È vero, nelle partite "contro me stesso" ho sempre vinto con un largo scarto mentre in torneo ho preso anche qualche batosta, ma questa è un'altra storia. Ciò di cui invece voglio parlarvi è che quanto io arrivo a fare in alcuni istanti di scarsa lucidità mentale viene realizzato anche da altri giocatori: forse sono il primo a studiare le aperture fino alla mossa sessanta, ma alcuni diagrammi di partite confermano che già altri giocatori hanno tentato la stessa cosa con successo.

Vediamo la figura uno: la partita Ralle-Ghirardato è stata la quarta del gruppo due ai mondiali di quest'anno, mentre il diagramma accanto risale al torneo di Parigi. Provate a ricostruirle entrambi! Non notate nulla? Sì, proprio così, le prime ventisei mosse sono uguali. "Incredibile!". Vedo

cazioni degli ultimi campionati giapponesi. Non è forse eccezionale? "Sì, è eccezionale ma la sequenza di 60 mosse che ci avevi promesso?". Calma, calma, una cosa per volta! Se proprio volete vedere uno studio di 60 mosse osservate la quarta figura. Entrambi le partite risalgono al campionato nordico edizione 1985, in entrambe il nero spettava allo svedese Wahlberg. Ma in entrambi i casi il bianco era ben preparato su questa apertura. Come risulta dai loro studi la sequenza divina (cioè tutte le mosse migliori dalla prima all'ultima) porta ad un pareggio (partita contro Quist Jessen). Nella partita successiva, contro Feldborg, lo svedese ha pensato di sorprendere l'avversario e non ha giocato la sequenza standard, ha cambiato la mossa quarantuno. Ma Feldborg era molto preparato ed è riuscito ad ottenere una facile vittoria.

Come mai non parlate più? Siete rimasti senza fiato per la meraviglia? È possibile!

In realtà non penso che la sequenza di Wahlberg sia frutto di uno studio bensì del caso, ma attenzione, la stessa cosa non vale per i diagrammi delle figure precedenti. In ogni caso provate a studiare qualche apertura più a fondo, e se trovate la sequenza divina non scrivetele, una volta in mio possesso non avrei più ragioni per continuare a giocare ad OTHELLO.

OTHELLO NEWS

Anno 3 - N. 2 - Giugno '87
Periodico di cultura ludica edito dalla: CLEMENTONI S.p.A.
Organo ufficiale della Federazione Nazionale Gioco Othello - F.N.G.O.
Pubblicazione trimestrale gratuita a carattere informativo
Direzione e redazione: Zona Ind.le Fontenoce 62019 RECANATI (MC)
Direttore responsabile: Francesco Pellegrini
Registrazione Tribunale di Macerata N. 255, 12/7/85
Grafica e stampa: Tecnostampa s.r.l.
Via Loreto, 22
62019 RECANATI (MC)

To our foreign readers

This is a very special issue of OTHELLO NEWS. Certainly, you can find in it the "routine" articles such as the reports of matches from the most relevant tournaments, the news about the Spring Master of Salerno (page 2) and the curious essay of Mr. Marconi on the opening of an Othello game in... 60 moves.

But the main topic of this issue is the magic and glorious event that our Italian Othello Federation (FNGO) is looking forward to: the International Othello Championship that will be held in Milan from 12 till 14 November 1987. We are proud and feel responsible of this event occurring for the second time in Italy and for the first time with the organization of FNGO. Just read (or have them translated for you if you don't understand Italian) the two articles at page 1, written by Mr. Puzzo, our FNGO President, and by Mr. Pellegrini, the Othello-News Director, and you will surely find out why we are so proud for the International Championship. You will also appreciate not only the schemes of the games we are reporting, but also the enthusiasm we are doing our work with.

This enthusiastic feeling we would like to communicate to all of you coming for the International Championship in Milan. It will be a great feast together; we expect players from Italy, Japan, USA, France, UK, Sweden, and from many other countries. You know that all the International Othello Championships are not only a series of matches with the aim of a final victory but also an opportunity for many people to be gathered in the atmosphere of international friendship and cultural exchanges.

As announced during the last Othello Championship in Tokyo, we have prepared new tournament rules, that allow the participation of up to three players for each country. We will send the text to all the Othello Associations in the World and of course to all of you that will request them directly to FNGO.

See you in Milan, then! Meanwhile be sure that we will continue our issues and will report what you surely appreciate: the schemes of the best matches, also from the Italian Othello Championship that will be held in Naples on 25-26 September. We hope that from your side you will pass us your own schemes, as well, because we feel that the Othello "fair" player has nothing to hide. All the best to you and ENJOY PLAYING OTHELLO!

CONVOCAZIONE UFFICIALE dell'Assemblea ordinaria dei Soci della Federazione Nazionale Gioco Othello

A termini di Statuto della F.N.G.O. l'assemblea ordinaria dei soci è convocata in 1^a convocazione il giorno 25/9/1987 alle ore 18.00 ed in 2^a convocazione

Sabato 26/9/1987 alle ore 20.30

a Napoli presso la sede del Campionato Italiano per discutere del seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente uscente
- 2) Approvazione del bilancio consuntivo
- 3) Nomina del nuovo Consiglio Direttivo Nazionale
- 4) Varie ed eventuali.

Vi ricordiamo che ai sensi dello Statuto possono presenziare all'assemblea tutti i soci e che ogni socio effettivo può rappresentare per delega scritta fino a 3 soci effettivi.

Inoltre, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, possono far parte del Consiglio Direttivo Nazionale solo soci effettivi (cioè in regola con il pagamento delle quote annuali).

Luigi Puzzo
- Presidente -

EDUCARE GIOCANDO

Gioco-bambino è da sempre un binomio inscindibile perché il gioco è strettamente collegato all'infanzia, ed il fatto è di per se difficilmente confutabile.

Purtroppo però nel mondo dei giochi per bambini c'è molta confusione e spesso vengono barattati per giochi educativi dei prodotti magari che saranno anche bellissimi, e pur validi come passatempi, ma che sotto il profilo educativo hanno ben poco di serio e scientifico.

La CLEMENTONI che in questo specifico settore ha sempre cercato di creare e offrire dei prodotti validi e completi, ha deciso di caratterizzare questa specifica branca della sua attività denominandola EDUCLEM.

Sotto il marchio EDUCLEM troveremo allora dei giochi appositamente studiati per stimolare la fantasia del bambino rispondente però al contempo alle sue naturali esigenze di apprendimento di primi elementi culturali.

In una società sempre computerizzata i giochi, anche se ovviamente devono saper restare al passo col progresso e migliorarsi in continuazione, non devono atrofizzare la fantasia del bambino "regalandogli" un prodotto magari splendido ma totalmente preconfezionato che non sappia stimolarne la fantasia e lo stimoli invece solamente sotto l'aspetto mnemonico.

Il gioco educativo per bambini, se supporto didattico valido vuole e deve essere, ha l'obbligo morale di saper immettere con gradualità il bambino nel mondo che l'aspetta, e sotto questo aspetto

SAPIENTINO può a buon diritto considerarsi un capostipite insostituibile nella linea dei giochi educativi.

Il concetto è importante e vale la pena di soffermarci un attimo sopra: certo, un gioco educativo vale se e in quanto sussidio alla crescita educativa e culturale del bambino, ma riuscirà ad essere credibile ed utile solo se il bambino ne capterà soprattutto gli aspetti lucidi che lo divertiranno e lo stimoleranno a proseguire nel gioco stesso, mentre la funzione educativa entrerà con naturalezza e semplicità, conseguenzialmente si può dire, nel suo essere e nella sua mente.

In un mondo che continuamente si evolve e continuamente progredisce il gioco educativo non deve mai dimenticare che la semplicità e il fattore sorpresa sono gli elementi di base che affascinano il bambino.

Come detto il desiderio di apprendimento nel bambino è grande, naturale e innato, e quindi logico che avendo un gioco nuovo che sa stimolarlo nel modo giusto il bambino ci si appassioni e tenda ad "assorbirlo" nel più breve tempo possibile.

Spesso questo assorbimento è troppo rapido, se lasciato a se stesso, e presto il bambino abbandonerà il gioco.

Compito del genitore e dell'insegnante saper sfruttare allora e saper far emergere nelle giuste dosi le qualità educative del gioco stesso.

Gli EDUCLEM rispondono in modo esemplare a queste domande perché da un lato divertono e sollecitano il bambino in modo graduale, dall'altro sono di facile utilizzo da parte del genitore e dell'insegnante per guidare il bambino nelle sue piccole, grandi scoperte.

Non a caso appaiono oggi nella linea EDUCLEM delle novità non strettamente collegate al mondo della scuola o della didattica comunemente intesa, ma che risultano essere un vero e proprio compendio comportamentale alla crescita del bambino.

In un mondo sempre più computerizzato potrebbe sembrare fuori luogo riproporre il galateo, ma la buona educazione è un qualcosa da cui non può prescindere la convivenza civile. Ecco allora LE MANIERE che insegna al bambino in modo simpatico e divertente qual è il giusto modo di comportarsi nelle diverse situazioni in cui è a contatto col prossimo. ITALIA MIA fa conoscere la nostra penisola e le sue bellezze stimolando la fantasia del bambino attraverso viaggi immaginari che arricchiscono il suo innato desiderio di conoscere nuove località e nuove situazioni.

CONCILIA? abitua il piccolo all'educazione stradale insegnandogli non solo il corretto significato della segnaletica, ma soprattutto inserendolo nel contesto della realtà quotidiana, facendolo spostare all'interno della città verso mete abituali e conosciute.

ATTENZIONE con le sue ottanta immagini (sedici per ciascuno dei 5 dischi) porta il bambino a distinguere i pericoli che può incontrare lungo tutto l'arco della giornata, da quelli tipicamente domestici, a quelli più generali riferiti ai rischi derivanti dalla sua voglia di "sentirsi grande" troppo presto.

La cultura e l'educazione allora come è facile concordare non le si apprendono solo sui banchi di scuola, sono un tutt'uno nella crescita del bambino con l'ambiente familiare e sociale che lo circonda.

Gli EDUCLEM si inseriscono naturalmente in tale contesto e rappresentano un elemento insostituibile per una sana e genuina crescita del bambino.

